

## COMUNICATO STAMPA DEL 30 MARZO 2010

*Il sen. Menardi: la svolta in Regione deve essere occasione per una forte ripresa di iniziativa politica per il Pdl e di progettualità programmatica del centrodestra"*

CUNEO. Il senatore Giuseppe Menardi prendendo in esame i risultati elettorali sottolinea che la svolta alla Regione Piemonte "deve essere occasione per una forte ripresa di iniziativa politica e di progettualità programmatica del centrodestra, anche per sopperire ai ritardi e alla mancanze della Giunta Bresso".

"Nel salutare con soddisfazione l'eccellente performance del nostro nuovo presidente Roberto Cota - prosegue Menardi - non mi nascondo che all'incremento della Lega corrisponde un rallentamento del Pdl. A questo riguardo devo richiamare quanto più volte da me sostenuto dalla vittoria alle elezioni politiche del 2008. Vale a dire che il Pdl piemontese e più in generale il Piemonte moderato non hanno trovato adeguata rappresentanza nei vertici istituzionali romani e nello stesso governo".

Aggiunge il sen. Menardi: "Il fatto di non avere ministri piemontesi e due soli sottosegretari espressione del territorio che si riconosce nelle nostre posizioni continua a incidere negativamente, e lo abbiamo visto nel voto regionale. Auspico che nei tre anni di legislatura che rimangono le legittime aspirazioni ed esigenze del Pdl piemontese e dei nostri elettori possano trovare il giusto riconoscimento".